



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO SERVIZI SOCIALI

N. 127 DEL 11-12-2015

OGGETTO BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - APPROVAZIONE RENDICONTO SPESE SOSTENUTE E TRASMISSIONE ALLA RAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- La Deliberazione G.C n. 13 del 29/01/2015, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- La Deliberazione C.C n. 13 del 24/02/2015, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- Il programma di intervento socio-assistenziale per l'anno 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 24.02.2015;
- Il Decreto Sindacale n° 5 del 15/06/2015, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo ó Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Elisa Ercoli;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Visti:

- l'art. 1 commi 9 ó 11 e 12 della legge n. 62 del 10.03.2000 in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio: *Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria e nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 12, lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio di pari importo eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato su proposta del Ministro della pubblica istruzione entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri per la ripartizione di tali somme tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e per l'individuazione dei beneficiari, in relazione alle condizioni reddituali delle famiglie da determinare ai sensi dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nonché le modalità per la fruizione dei benefici e per la indicazione del loro utilizzo. **I soggetti aventi i requisiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 9 possono fruire della borsa di studio mediante detrazione***

*di una somma equivalente dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità con le quali sono annualmente comunicati al Ministero delle finanze e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica i dati relativi ai soggetti che intendono avvalersi della detrazione fiscale. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede al corrispondente versamento delle somme occorrenti all'entrata del bilancio dello Stato a carico dell'ammontare complessivo delle somme stanziare ai sensi del comma 12. **Tali interventi sono realizzati prioritariamente a favore delle famiglie in condizioni svantaggiate.** Restano fermi gli interventi di competenza di ciascuna regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano in materia di diritto allo studio.*

- Il D.C.P.M. n. 106 del 4.02.2001, Regolamento di attuazione dell'art. 1 comma 9°, della legge 62/2000 inerente il menzionato Piano straordinario di finanziamento, che all'art. 1 individua come destinatari del beneficio gli studenti appartenenti a famiglie la cui situazione economia annua, così come determinata ai sensi dell'art. 2 dello stesso provvedimento, demandando alle Regioni il compito di definire in dettaglio gli interventi per l'assegnazione delle borse di studio sulla base delle modalità e finalità indicata dal decreto medesimo;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 35/13 del 12.09.2014, la Giunta Regionale ha approvato il piano di riparto fra tutti i Comuni della Sardegna dello stanziamento destinato all'assegnazione delle borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione per l'anno scolastico 2013/2014, assegnando al Comune di Villa S. Antonio, la somma di **€ 410,00**;
- l'intervento è destinato agli alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado, le cui condizioni di reddito familiare siano pari o inferiori all'ISEE di **€ 14.650,00**, in corso di validità alla data di scadenza della domanda;
- fra le tipologie di spese sostenute dalla famiglia vengono individuate quelle relative all'iscrizione alla frequenza (spese di soggiorno presso convitti), ai trasporti, alle mense, ai sussidi e attrezzature didattiche, viaggi e visite di istruzione e che le spese non devono essere inferiori ad **€ 52,00**

Vista la Deliberazione G.C. n. 67 del 10.10.2014, con la quale venivano approvati i criteri per l'erogazione delle borse di studio ai sensi della L. 62/2000 per l'Anno Scolastico 2013/2014 e si ripartiva la somma complessiva di **€ 410,00** fra tutti gli alunni della scuola elementare media inferiore e delle scuole secondarie superiori in possesso dei requisiti;

Vista la propria Determinazione n. 122 (Gen. 435) del 24.10.2014, con la quale si approvava il bando pubblico per la concessione di sussidi per l'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014 e la relativa modulistica, predisposti dall'Ufficio Servizi Sociali sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 67 del 10.10.2014, e contestualmente si nominava Responsabile del Procedimento l'Assistente Sociale Elisa Ercoli;

Dato atto che il suddetto Bando pubblico è stato regolarmente pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'Ente per n. 21 gg consecutivi dal 24.10.2014 al 14.11.2014, come risultante dal referto di pubblicazione n. 580/2014 del 24/10/2014;

Atteso che:

- entro il 14.11.2014, termine fissato per la presentazione delle istanze, sono pervenute nr. 1 (una) istanza regolarmente acquisita al protocollo dell'Ente ai fini dell'ottenimento dei sussidi in argomento;

Vista la propria Determinazione n. 7 del 26.01.2015, con la quale si approvava l'istruttoria delle suddette istanze e contestualmente si procedeva all'approvazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014;

Vista la propria Determinazione n. 12 del 09.02.2015, con la quale si approvava la graduatoria definitiva degli aventi diritto e si provvedeva altresì alla contestuale liquidazione delle spettanze di cui trattasi;

Vista la Deliberazione G.C. n. 7 del 27.01.2015, con la quale venivano forniti indirizzi al Responsabile del Servizio per la riapertura dei termini di presentazione delle istanze per la concessione di sussidi per l'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 26 del 18.03.2015, con la quale veniva approvato il Bando di riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la concessione di sussidi per l'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014, fino al 16.04.2015;

Dato atto che non sono pervenute ulteriori istanze per il Bando di riapertura termini;

Visti i criteri cui i Comuni devono attenersi nell'erogazione delle borse di studio, elencati nella Deliberazione G.R. n. 35/13 del 12.09.2014 sopra richiamata ed in particolare il punto d) che testualmente recita: *«La conclusione dell'iter amministrativo i Comuni dovranno trasmettere all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport il rendiconto delle somme spese unitamente alla scheda (allegato D alla presente deliberazione) contenente i dati riassuntivi sulle borse di studio erogate»*;

Dato atto che si rende necessario approvare il rendiconto dei contributi concessi da trasmettere alla RAS secondo il modello allegato D predisposto dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare l'allegato D relativo al rendiconto delle spese sostenute per l'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- trasmettere il medesimo prospetto alla RAS - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per gli adempimenti di competenza;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'allegato D relativo al rendiconto delle spese sostenute per l'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - anno scolastico 2013/2014, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il medesimo prospetto alla RAS - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per gli adempimenti di competenza;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto***

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

AREA AMMINISTRATIVA - SOCIALE
n.127 del 11-12-2015 COMUNE DI VILLA
SANT'ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio lì